



## **PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEL TROFEO PROPAGANDA E RAGAZZI**

Al Presidente del Comitato Regionale Lazio  
Lungotevere Flaminio, 80  
R O M A

### **TROFEO PROPAGANDA**

Il Trofeo Propaganda dovrebbe essere organizzato secondo il criterio della suddivisione, delle squadre iscritte, per fasce d'abilità per consentire tra i giovani atleti, il confronto per pari capacità.

Tale criterio non trova al momento riscontro in quanto, invece di essere l'istituzione a stabilire l'ingresso alle varie fasce di capacità ( attualmente A – B – C), che per poterlo attuare dovrebbe tenere conto dei risultati del Gran Premio Minibasket, sono le Società stesse che si propongono per le varie fasce.

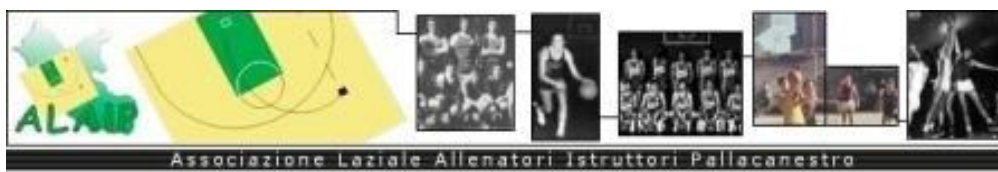
L'aderire da parte delle Società a una fascia o l'altra non sempre tiene conto delle effettive capacità dei giovani atleti che normalmente vengono inseriti nella fascia minore, anche se di buone capacità motorie e abilità tecniche, per il semplice motivo di addivenire ad un risultato vincente evitando così il confronto per pari capacità, che premierebbe invece il lavoro svolto dall'istruttore in palestra e favorirebbe la crescita tecnica dei giovani atleti.

Da un controllo effettuato è emerso infatti che le Società che si iscrivono alla fascia di maggiore capacità sono sempre di un numero notevolmente minore rispetto al numero delle squadre che normalmente si iscrive al trofeo ( oltre 100 squadre nella categoria maschile).

Nella fascia inferiore sono sempre maggiori i risultati finali che danneggiano notevolmente i giovanissimi che si avvicinano alla nostra disciplina sportiva che, non trovando un confronto per pari capacità, subiscono passivi notevoli che favoriscono un abbandono precoce alla disciplina sportiva. Ne è prova infatti la notevole riduzione di squadre nel passaggio dalla categoria propaganda alla categoria ragazzi e alla successiva categoria allievi con una perdita di oltre il 40% dei praticanti nella fascia d'età 12 – 15 anni.

Non contribuisce inoltre a favorire il carattere prettamente promozionale di tale manifestazione, la totale assenza dell'arbitraggio nelle fasce inferiori dove invece prevale un maggior numero di squadre iscritte e l'inizio dell'attività agonistica in un periodo troppo avanzato dell'anno sportivo ( gennaio ) rispetto all'inizio dell'attività sportiva che normalmente nelle Società avviene nel mese di Ottobre.

Per quanto sopra si propone la seguente sperimentazione:



- stabilire quattro fasce di capacità : provinciale e sperimentale ( ammessi 88 – 89 ) esordienti e giovanissimi ( ammessi i nati 90 che possono anche partecipare alle categorie superiori del medesimo trofeo ) ;
- in tutte le categorie sono ammesse anche le bambine.
- suddividere il territorio di Roma e provincia in aree circoscrizionali, area castelli, area litorale nord e area litorale sud;
- far iniziare già nel mese di novembre il trofeo, suddividendo le squadre iscritte in mini gironi da 5 - 6 squadre per ciascuna area, con gare di solo andata stabilendo che le prime due classificate di ciascun girone vengano ammesse alla categoria provinciale. Sarebbe inoltre opportuno consentire alle squadre eventualmente non ammesse alla categoria provinciale di potervi partecipare a domanda, da presentare entro un termine prestabilito. Le rimanenti squadre parteciperebbero alla categoria sperimentale. La prima fase dovrebbe concludersi prima delle festività natalizie o al massimo nei primi quindici giorni di gennaio per iniziare la seconda fase a fine gennaio o al massimo nella prima settimana di febbraio per concludersi nel mese di maggio con le finali di ciascuna categoria.
- Sarebbe inoltre opportuno che tutte le gare, visto anche il carattere prettamente promozionale della manifestazione, vengano comunque arbitrate nella fase iniziale da almeno un arbitro, tenendo conto che le fasi successive e cioè quella provinciale, dove accedrebbero le migliori classificate della prima fase e quelle che inoltreranno domanda di ammissione e quella sperimentale dove accedrebbero le squadre classificatesi dal terzo posto in poi, vengano arbitrate da arbitri stabilendo il criterio dell'eventuale arbitraggio doppio a cura dei mini arbitri più esperti nella fase provinciale e dell'arbitraggio singolo dei mini arbitri meno esperti nella fase sperimentale dove dovrebbe prevalere lo spirito prettamente promozionale.
- Al fine di garantire un corretto andamento del trofeo e una successiva divulgazione e promozione dello stesso, sarebbe inoltre opportuno individuare dei tecnici referenti per ciascun girone che verifichino l'andamento del girone stesso e raccolgano tutti i risultati delle partite, per poterli pubblicare sui supporti informazione locali quali Televideo, Corriere Laziale, Italia Sera e Internet.

La stessa sperimentazione potrebbe essere attuata sia nella categoria dei più piccoli ( nati/e nel 90 ) attualmente denominata fascia "C" e riservata ai bambini/e che escono dal minibasket e dove attualmente non si tiene conto delle capacità e abilità dei bambini stessi, fondamentale invece in questa particolare fascia d'età.

La manifestazione dovrebbe concludersi con tutte le finali delle categorie e più precisamente: finale della categoria provinciale – finale della categoria sperimentale – finale della categoria esordienti – finale della categoria giovanissimi



Viste le difficoltà lamentate dall'ufficio gare che non riesce al momento a gestire la notevole quantità di gare ed i notevoli carichi di lavoro, si suggerisce di far svolgere la predetta sperimentazione alla Commissione Provinciale Minibasket o apposito gruppo di lavoro.

La verifica che dovrebbe essere effettuata attraverso la presente sperimentazione è quella di controllare l'eventuale diminuzione o stabilità del numero delle squadre nel passaggio dalla categoria propaganda alla categoria ragazzi.

## **TROFEO RAGAZZI**

Anche questa categoria, attualmente suddivisa in due fasce ( A e B), emergono scompensi nell'appartenenza ad una fascia o l'altra che avviene esclusivamente sulla scelta da parte della Società.

Ad avviso dei tecnici del settore, interpellati in merito, è emerso che molte squadre che avrebbero tranquillamente potuto partecipare alla fascia "A" hanno preferito aderire alla fascia "B" per incorrere più velocemente nella ricerca del risultato vincente a danno delle Società che invece possono avere giovani alle prime esperienze. Di conseguenza anche in questa categoria si vengono a verificare dei risultati con passivi che non favoriscono sicuramente l'avvicinamento dei giovani (12 – 13 anni) alla disciplina sportiva, ma ne favoriscono l'abbandono precoce.

Anche per questa categoria si suggerisce, come per il Trofeo propaganda la seguente sperimentazione:

- denominare le fasce con altra terminologia più gratificante tipo provinciale e sperimentale;
- suddividere il territorio di Roma e provincia in aree circoscrizionali, area castelli, litorale nord, litorale sud;
- suddividere nella prima fase, le squadre iscritte, in mini gironi da cinque o sei squadre per aree e con gare di sola andata;
- ammettere alla prima fascia tutte le squadre classificatesi ai primi due posti di ciascuno girone e le squadre che anche se non rientranti ne facessero domanda di partecipazione entro un termine stabilito;
- garantire l'arbitraggio doppio nella prima fascia e l'arbitraggio singolo nella seconda fascia che rivestirebbe un ruolo più prettamente promozionale;
- consentire nella sola fascia sperimentale anche la presenza di bambine;



- far disputare le finali regionali nella fascia provinciale ( la vincente Regionale accede alle finali nazionali del trofeo BAM) e le finali provinciali della categoria sperimentale.

Anche per questa categoria la verifica della sperimentazione dovrebbe essere effettuata sul numero delle squadre che nella stagione successiva si iscriveranno al campionato Allievi che potrebbe essere articolato in tre categorie:

- Allievi Eccellenza (ammesse tutte le squadre ragazzi delle categoria Regionale ed eventuali squadre che ne facessero domanda sino al numero massimo stabilito dalla F.I.P.) ;
- Allievi Regionali (ammesse le prime due classificate delle categoria ragazzi provinciale e tutte le squadre che ne facessero domanda;
- Allievi Sperimentali (ammesse tutte le squadre delle categoria ragazzi sperimentale classificatesi dal 3° posto in poi).

Roma, 18 luglio 2000

IL PRESIDENTE  
Maurizio POLIDORI